

Episodio di Castenaso (BO), 23 settembre 1944

Compilatore della scheda: ROBERTA MIRA

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Castenaso	Castenaso	Bologna	Emilia-Romagna

Data iniziale: 23/09/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1		1										

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

- Gnudi Giordano, nato a Sala Bolognese (BO) il 05/06/1930, residente a Castenaso. La sua famiglia era legata alla Resistenza, ospitava i partigiani nella casa colonica e Giordano Gnudi svolgeva la funzione di "vivandiere"; il cugino Coriolano fu partigiano e fu ucciso il 18/08/1944 alla Croce del Biacco a Bologna (v. Episodio di Bologna, 18 agosto 1944). Riconosciuto partigiano della 4ª brigata Garibaldi Venturoli dal 18/07/1944 al 23/09/1944.

Altre note sulle vittime:

- Il *Dizionario* degli antifascisti e dei partigiani bolognesi dice che Gnudi avrebbe voluto far parte della Resistenza, ma che, data la giovane età, non fu effettivamente partigiano. Collaborò con la Resistenza. Nonostante il riconoscimento ufficiale della qualifica riteniamo sia più corretto collocare Gnudi nella tipologia "Legati a partigiani".

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Nel settembre 1944 le autorità fasciste di Bologna e provincia ordinarono a proprietari agricoli, coltivatori diretti, mezzadri e affittuari il conferimento dei capi di bestiame ai raduni fascisti e nazisti. Similmente a quanto era avvenuto nell'estate in occasione del raccolto e della lotta contro la consegna agli ammassi, partigiani e popolazione si mobilitarono per opporsi a tale ordine che, se eseguito, avrebbe comportato un impoverimento per le famiglie del territorio bolognese e fornito un aiuto ai tedeschi e ai fascisti per la continuazione della guerra. Come nel caso della campagna per la difesa dei raccolti, la mobilitazione servì a consolidare il legame tra rivendicazioni socio-economiche e lotta politica e armata, legame che fu un tratto distintivo della Resistenza in diverse aree dell'Emilia-Romagna dove si raggiunsero livelli di adesione di massa al movimento resistenziale. Nella zona di Castenaso e Budrio (BO) il 10 settembre 1944 civili e partigiani diedero prova di volersi opporre a fascisti e nazisti in una delle numerose manifestazioni popolari appoggiate dai partigiani che si registrarono nell'autunno 1944 in provincia di Bologna. Durante la manifestazione svoltasi a Marano di Castenaso, dove aveva sede provvisoria il Comune, furono bruciate le liste di leva e i ruoli delle tasse e presero la parola gli antifascisti e dirigenti partigiani Bruno Tosarelli e Luciano Romagnoli. Una manifestazione analoga ebbe luogo alla Pieve di Budrio (BO). L'ordine di consegna del bestiame fu un'altra occasione di manifestare la contrarietà della popolazione di Castenaso e Budrio alla Rsi e ai nazisti: il Cln di Castenaso diramò l'ordine di non conferire le bestie al raduno di Vigorso di Budrio (BO) e il 23 settembre 1944 i partigiani del battaglione Pasquali della 4ª brigata Venturoli e quelli del distaccamento di Castenaso della 7ª brigata Gap ricevettero l'ordine di presidiare le strade che portavano a Vigorso, affinché fermassero chi si recava a consegnare i capi di bestiame. Tedeschi e fascisti reagirono al mancato conferimento delle bestie con un rastrellamento lungo via Vigorso tra Vigorso e il territorio di Castenaso. Durante l'azione i tedeschi individuarono alcuni partigiani sappisti, tra cui Adalberto Mazzanti che i tedeschi uccisero (v. Episodio di Vigorso (BO), 23 settembre 1944). Nel corso dell'operazione di rastrellamento i tedeschi giunsero nel terreno agricolo dove stavano lavorando per la vendemmia Giordano Gnudi e suo padre. I due uomini non si misero al riparo in tempo e i tedeschi, aperto il fuoco contro di loro uccisero Giordano Gnudi.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rastrellamento.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Tedeschi di stanza a Vigorso (BO).

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Castenaso (BO), cimitero: Gnudi è sepolto nel monumento ai caduti partigiani.- Castenaso (BO), Palazzo comunale: Gnudi compare sulla lapide che ricorda i partigiani caduti.- Castenaso (BO), Parco della Resistenza: monumento alla Resistenza; sulla targa che ricorda i nomi dei partigiani morti tra il 1943 e il 1945 compare Gnudi.- Bologna, piazza Nettuno: Gnudi è ricordato nel sacrario dei caduti partigiani. |
|--|

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Luigi Arbizzani, Nazario Sauro Onofri, <i>Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel bolognese (1919-1945)</i>, vol. III, <i>Dizionario biografico D-L</i>, Comune di Bologna, Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1986, p. 402.- Andrea Benetti, Luigi Broccoli, Giorgio Ognibene, <i>Castenaso: un contributo per la conquista della libertà e della democrazia (1900-1975)</i>, Edizioni APE, Bologna, 1975, pp. 137-140, 146-149, 200-201.- Armide Broccoli, <i>La resa dei conti</i>, Vangelista, Milano, 1975, pp. 158-168, 171-175.- Roberta Mira, <i>Gli avvenimenti di Vigorso nella Resistenza</i>, in Roberta Mira, Simona Salustri, <i>21 ottobre 1944 – 21 ottobre 2004. Vigorso: la storia e la memoria</i>, Comune di Budrio, Comune di Castenaso, 2004, |
|--|

pp. 4-5.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

- Storia e memoria di Bologna:

Gnudi Giordano

<http://www.storiaememoriadibologna.it/gnudi-giordano-479318-persona>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

- In Benetti, Broccoli, Ognibene è scritto erroneamente che Gnudi morì il 23 maggio anziché il 23 settembre 1944.

- Il sito Storia e memoria di Bologna dà come causa della morte «caduto in combattimento».

Episodi collegati:

Episodio di Vigorso (BO), 23 settembre 1944.

VI. CREDITS